REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 07/06/2023 Protocollo N° 0307089 Class: H.400.02.1 Allegati N°1 1 per tot.pag. 4

Oggetto: ECO+ECO SRL – Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e di coincenerimento di rifiuti non pericolosi ubicata in Via della Geologia n. 31/1, località Fusina, Venezia. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDA n. 883 del 19.10.2020, Allegato B del provvedimento autorizzatorio unico regionale n. 47 del 22.10.2020, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Trasmissione del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 104 del 25.05.2023.

Eco+Eco S.r.l.

Città Metropolitana di Venezia – Settore Ambiente

Comune di Venezia - Servizio Valutazioni Ambientali
territorio@pec.comune.venezia.it

ARPAV - Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici

ARPAV - Dipartimento provinciale di Venezia

Azienda ULSS 3 Serenissima

Si trasmette in allegato il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 104 del 25.05.2023 con il quale vi è la presa d'atto del cambio di denominazione sociale da ECOPROGETTO VENEZIA SRL in ECO+ECO SRL e sono autorizzate le modifiche dell'installazione comunicate ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che riguardano il revamping della linea CSS1 finalizzato all'estrazione dei rifiuti a matrice plastica (EER 191204) e l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di gestione degli OTNOC.

Distinti Saluti.

Il Direttore
- ing. Francesco Chiosi -
(firmato digitalmente)

P.O. Rifiuti urbani: Pianificazione e gestione, Autorità di Bacino, impianti di piano
Ing. Erica Boaretti - tel 0412792066 – erica.boaretti@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da FRANCESCO CHIOSI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 104 DEL 25.05.2023

OGGETTO: ECO+ECO SRL – Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e di coincenerimento di rifiuti non pericolosi ubicata in Via della Geologia n. 31/1, località Fusina, Venezia.
Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDA n. 883 del 19.10.2020, Allegato B del provvedimento autorizzatorio unico regionale n. 47 del 22.10.2020, ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento vi è la presa d'atto del cambio di denominazione sociale da ECOPROGETTO VENEZIA SRL in ECO+ECO SRL e sono autorizzate le modifiche dell'installazione comunicate ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che riguardano il revamping della linea CSS1 finalizzato all'estrazione dei rifiuti a matrice plastica (EER 191204) e l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di gestione degli OTNOC.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

PREMESSO che con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 883 del 19.10.2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di trattamento dei rifiuti gestito da Ecoprogetto Venezia Srl, ricompreso come Allegato B nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, rilasciato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività di cui al punto 5.2 lettera a) e al punto 5.3 lettere a) e b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 47 del 22.10.2020, che rilascia il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per il progetto denominato "Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti - Progetto di aggiornamento tecnologico" gestito da ECOPROGETTO VENEZIA SRL;

Comunicazione di cambio di denominazione sociale

VISTA la propria nota circolare del 24.05.2017, n. 204120, recante Autorizzazione Integrata Ambientale. Indirizzi operativi in ordine alle modalità per la volturazione della titolarità della gestione delle Attività di cui all'Allegato VIII, punto 5, alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 4, del medesimo d.lgs.;

VISTA l'istanza presentata dalla ECOPROGETTO VENEZIA SRL con nota prot. n. 1596 del 05.10.2022, acquisita al prot. regionale n. 469665 del 10.10.2022, con cui si è reso nota la variazione della ragione sociale ECOPROGETTO VENEZIA SRL in ECO+ECO SRL ai sensi del c. 4 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, con decorrenza dal 01.11.2022, a seguito dell'atto notarile n. 113802 di Repertorio e n. 24570 di Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate il 26.09.2022

VISTA la nota prot. reg. n. 506663 del 02.11.2022, con cui è stato avviato il procedimento per la variazione della ragione sociale per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DDA n. 883/2020;

VISTA la nota prot. n. 72492 del 14.12.2022, acquisita al prot. reg. n. 581811 del 16.12.2022, con cui la Città Metropolitana di Venezia ha comunicato l'avvenuto adeguamento delle garanzie finanziarie in merito alla modifica della ragione sociale;

CONSIDERATO che:

- non vi è alcuna modifica nell'esercizio dell'attività di gestione rifiuti autorizzata;

- nulla varia in ordine al numero di Partita Iva e Codice Fiscale e sede legale;
- non sono state fornite informazioni in relazione alla certificazione ISO 14001 e al nominativo del Responsabile tecnico dell'impianto;

Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 8 del DDR n. 881 del 16.10.2020

VISTA la condizione ambientale n. 8 del DDR n. 881 del 16.10.2020 relativa alle campagne di monitoraggio con verifiche analitiche della qualità dell'aria nei punti significativi di ricaduta al suolo;

VISTA la nota prot. reg. n. 573087 del 07.12.2021 con cui ARPAV e ULSS 3, in qualità di soggetti verificatori per l'ottemperanza della succitata condizione ambientale hanno espresso parere favorevole in merito alla documentazione presentata dalla ditta;

VISTA la nota prot. n. 599223 del 23.12.2021, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso attestava l'avvenuta ottemperanza della condizione ambientale n. 8 del Decreto n.881/2020 e demandava alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, in quanto autorità competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di valutare l'opportunità di integrare tali attività per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambito delle attività di monitoraggio e gestione ambientale previste dall'autorizzazione integrata ambientale;

RITENUTO di approvare il protocollo "*Progetto di monitoraggio della qualità dell'aria per l'avviamento del co-inceneritore di Fusina alimentata a CSS, fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane e rifiuti legnosi, nella configurazione d'impianto prevista dalla fase 2 del cronoprogramma di cui al Parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 118 del 20/05/2020*" rev.02 del 23.12.2021, trasmessa con prot. n. 1873/21 del 24.12.2021 (prot. regionale n. 1150 del 03.01.2022);

RITENUTO che il sopracitato protocollo deve recepire quanto indicato nella nota congiunta di ARPAV e ULSS 3 del 07.12.2021 prot. n. 111329 (prot. reg. n. 573087 del 07.12.2021);

RITENUTO di inserire il monitoraggio della qualità dell'aria tra i controlli prescritti nell'autorizzazione integrata ambientale, come richiesto nella nota prot. n. 599223 del 23.12.2021 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

Comunicazione di modifica non sostanziale prot. n. 2199 del 10.11.2022 (prot. reg. n. 523315 del 11.11.2022) e aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e piano degli OTNOC

VISTO che con il verbale della Conferenza dei Servizi del 26.07.2022, trasmesso con nota prot. reg. n. 364547 del 18.08.2022, si è approvata la Metodologia per il calcolo annuale dell'indice di efficienza energetica R1 (REL COINC_L1_002_00 rev.00 del 27.04.2022), trasmessa con nota prot. n. 653 del 29.04.2022, acquisita al prot. regionale n. 206860 del 06.05.2022 in ottemperanza alla prescrizione n. 25 punto b);

VISTA la comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. inviata da ECO+ECO SRL, con nota prot. n. 2199 del 10.11.2022, acquisita al prot. regionale n. 523315 del 11.11.2022 che prevede il revamping della linea CSS1 finalizzato all'estrazione dei rifiuti a matrice plastica (EER 191204);

CONSIDERATO che, con nota prot. reg. n. 7431 del 05.01.2023, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha chiesto agli Enti competenti eventuali osservazioni in merito alla modifica proposta;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 1659 del 14.10.2022, acquisita al prot. reg. n. 484800 del 18.10.2022, ECO+ECO SRL ha presentato il Piano di gestione degli OTNOC, Rev.1 del 27.07.2022, e il Piano di Monitoraggio e Controllo, rev. 05 del 12.10.2022;

CONSIDERATO che ARPAV, con nota 5600 del 20.01.2023, acquisita al prot. reg. n. 43315 del 24.01.2023 ha espresso parere favorevole in merito al Piano di gestione degli OTNOC, rev. 1 del 27.07.2022, e la Valutazione di impatto acustico;

TENUTO CONTO che nella succitata nota ARPAV non emergono osservazioni in merito alla realizzazione del revamping della linea CSS1, ma viene richiesto che tale modifica venga integrata nel PMC rev. 05 del 12.10.2022;

VISTA la nota prot. reg. n. 62506 del 02.02.2023, con cui si chiede alla ditta di integrare il PMC rev. 05 del 12.10.2022 con le modifiche impiantistiche previste dalla modifica;

PRESO ATTO dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, rev. 05 del 12.10.2022, trasmesso da ECO+ECO SRL con nota 790 del 06.02.2023 (prot. reg. n. 78642 del 09.02.2023), integrato con le integrazioni riguardanti il revamping della linea CSS1 finalizzato all'estrazione dei rifiuti a matrice plastica (EER 191204);

CONSIDERATO il relativo parere favorevole di ARPAV prot. n. 45480 del 18.05.2023, acquisito al prot. reg. n. 272055 del 19.05.2023;

TENUTO CONTO che, come rilevato nel succitato parere, le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con i metodi indicati dalla normativa, in particolare per i parametri per i quali devono essere rispettati BAT-AEL, i metodi devono essere quelli indicati nelle BATC di riferimento (metodi EN) e nel caso sia indicato "metodo EN non disponibile" o non siano indicati i metodi, si utilizzano altre metodiche, tenendo presente la logica di priorità fissata dal BRef "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" e dal D. Lgs 152/06;

VISTO che la norma UNI EN 15359:2011 relativa a "*Combustibili solidi secondari - Classificazione e specifiche*" è stata sostituita da UNI EN ISO 21640:2021 "Combustibili solidi secondari - Classificazione e specifiche";

RITENUTO sulla base di quanto sopra di fare riferimento alla norma UNI EN ISO 21640:2021 nelle prescrizioni 15, 27 lettere c e d e 33 del decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 883 del 19.10.2020;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 4/2016 e la DGR n. 568/2018;

VISTA la Legge regionale n. 3/2000 e s.m.i.;

VISTA la DGRV n. 21 dell'11 gennaio 2018, come modificata dalla successiva DGRV n. 421 del 09.04.2019, relativa alle competenze delle strutture regionali in materia di AIA;

RITENUTO che sulla base della documentazione depositata agli atti nel corso del procedimento finalizzato all'acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale non sono emersi elementi ostativi al rilascio di un nuovo provvedimento di A.I.A. a favore della società ECOPROGETTO VENEZIA SRL.

DECRETA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di prendere atto della variazione intervenuta nell'assetto societario di ECOPROGETTO VENEZIA SRL che viene ad assumere la ragione sociale di ECO+ECO SRL, con sede legale in Via della Geologia 31, Comune di Venezia, P.IVA e C.F. 03071410272;
3. di stabilire che la titolarità del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDA n. 883 del 19.10.2020, Allegato B del provvedimento autorizzatorio unico regionale n. 47 del 22.10.2020, è attribuita a ECO+ECO SRL, P.IVA e C.F. 03071410272;
4. di aggiungere la prescrizione 81bis al decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 883 del 19.10.2020 e s.m.i.;

   81bis. le campagne di monitoraggio della qualità dell'aria dovranno essere eseguite, per quanto possibile, in conformità a quanto previsto nel protocollo *Progetto di monitoraggio della qualità dell'aria per l'avviamento del co-inceneritore di Fusina alimentata a CSS, fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane e rifiuti legnosi, nella configurazione d'impianto prevista dalla fase 2 del cronoprogramma di cui al Parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 118 del 20/05/2020*" rev.02 del 23.12.2021, trasmesso con prot. n. 1873/21 del 24.12.2021 (prot. regionale n. 1150 del 03.01.2022); eventuali difformità dovranno essere comunicate e motivate ad ARPAV, ULSS 3 e Regione del Veneto.

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da PAOLO GIANDON, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Le campagne dovranno essere realizzate mantenendo il più possibile lo stesso arco temporale già adottato nelle campagne in ante opera. Al termine di ciascuna campagna di monitoraggio dovrà essere presentata una relazione tecnica riassuntiva dei dati con un confronto con le campagne precedenti, specificando le condizioni di funzionamento dell'impianto e il tipo dell'alimentazione del forno (possibilmente con indicazione giornaliera). Il campionamento della qualità dell'aria per il parametro PCDD/F sia possibilmente contestuale con il campionamento al camino per permettere un confronto sui congeneri delle PCDD/F. I dati e la relativa relazione tecnica dovranno essere inviate ad ARPAV, ULSS 3, Comune di Venezia e Regione del Veneto; sulla base della valutazione congiunta degli enti succitati dei dati delle campagne di monitoraggio dell'aria, il sopra citato protocollo potrà essere aggiornato;

5. di prendere atto della modifica ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che prevede il revamping della linea CSS1 finalizzato all'estrazione dei rifiuti a matrice plastica (EER 191204);
6. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 05 del 12.10.2022 (prot. reg. n. 78642 del 09.02.2023) e il Piano di gestione degli OTNOC Rev.1 del 27.07.2022 (prot. reg. n. 484800 del 18.10.2022), quale allegato al PMC dell'installazione in oggetto;
7. di approvare la Metodologia per il calcolo annuale dell'indice di efficienza energetica R1 (REL COINC_L1_002_00 rev.00 del 27.04.2022), trasmessa con nota prot. n. 653 del 29.04.2022, acquisita al prot. regionale n. 206860 del 06.05.2022, con cui dovranno essere redatte le relazioni che verificano la sussistenza dell'efficienza energetica prescritte al punto 25 lettera a del DDA n. 883 del 19.10.2020;
8. di inviare conferma, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, del nominativo del responsabile Tecnico dell'installazione e trasmissione della certificazione ISO 14001 con la nuova denominazione;
9. di far salve, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, tutte le altre indicazioni e le prescrizioni contenute nel decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 883 del 19.10.2020 e s.m.i.; nello stesso decreto ai punti 15, 27 lettere c e d e 33 si dovrà fare riferimento alla norma UNI EN ISO 21640:2021 in luogo della UNI EN 15359:2011;
10. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta ECO+ECO SRL, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, ad ARPAV – Dipartimento di Venezia e ARPAV – Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici;
11. di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge.
13. Di dare atto che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Dott. Paolo Giandon
(firmato digitalmente)